DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 378 del 30 marzo 2021

Art. 3 del D.L. 18 aprile 2019, n. 32, convertito con modificazioni dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, recante «Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici». Approvazione delle nuove disposizioni regionali per le autorizzazioni in zona sismica e per gli abitati da consolidare.

[Protezione civile e calamità naturali]

Note per la trasparenza:
Il presente provvedimento approva le nuove disposizioni regionali per le autorizzazioni in zona sismica e per gli abitati da consolidare per l'attuazione delle nuove disposizioni in materia sismica.

L'Assessore Gianpaolo E. Bottacin, di concerto con il Vicepresidente Elisa De Berti, riferisce quanto segue.

L'art. 3 del D.L. 18 aprile 2019, n. 32, convertito con modificazioni dalla L. 14 giugno 2019, n. 55, recante «Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici» è intervenuto con modifiche di rilevante entità sulla Parte II "Normativa tecnica per l'edilizia" del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia", ed in particolare sui procedimenti autorizzativi relativi agli interventi edilizi nelle località sismiche di cui al Capo IV, articoli dall'83 al 106 del Testo Unico.

La Regione del Veneto, utilizzando la facoltà concessa alle Regioni dal comma 2 dell'art. 94 bis del D.P.R. 380/01 (articolo introdotto dall'art. 3, comma 1, legge n. 55 del 2019), con Deliberazioni di Giunta Regionale n. 1848 del 06/12/2019 e n. 967 del 14/07/2020 ha confermato in via transitoria, il previgente assetto normativo in materia di autorizzazioni in zona sismica, costituito, in particolare dall'art. 66 "Procedure per la realizzazione degli interventi" del Capo XII, "Norme per le costruzioni in zone classificate sismiche", della L.R. 7 novembre 2003, n. 27 e successive modificazioni ed i relativi criteri attuativi approvati con Deliberazione di Giunta regionale n. 2122 in data 2 agosto 2005.

Tale conferma è stata limitata fino all'emanazione delle Linee Guida Ministeriali per l'individuazione degli interventi di cui al comma 1 del citato art. 94bis (interventi "rilevanti", di "minor rilevanza" e "privi di rilevanza") e della "varianti non sostanziali" di cui al comma 2 del medesimo art. 94bis. Tali linee guida ministeriali sono state approvate con il Decreto del Ministero Infrastrutture e Trasporti del 30/04/2020 (G.U. del 15/05/2020).

Le citate Deliberazioni di Giunta Regionale n. 1848/2019 e n. 967/2020 hanno consentito di prorogare il regime transitorio, incaricando, tra l'altro, la Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia di analizzare e proporre le iniziative necessarie per la redazione delle Linee Guida Regionali previste dall'art. 94bis, comma 2 ultimo capoverso del D.P.R. 380/01.

Con successiva Deliberazione di Giunta Regionale n. 1823 del 29/12/2020 la Regione del Veneto ha pertanto approvato le Linee Guida Regionali sulle categorie di interventi "rilevanti", di "minor rilevanza", "privi di rilevanza" e sulle varianti "non sostanziali", secondo quanto previsto dall'art.94bis, comma 2 ultimo capoverso del D.P.R. 380/01, indicando che le stesse entrano in vigore il 31 marzo 2021 e quindi di fatto prorogando fino al 30 marzo 2021 l'assetto normativo in materia di autorizzazioni in zona sismica di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 2122 del 2 agosto 2005, al fine di consentire, in attuazione a quanto stabilito con DGR 1848 del 06/03/2019 e DGR 967 del 14/07/2020, alle Aree cui afferiscono le Strutture competenti in materia di tutela e sviluppo del territorio e di risorse umane, di completare le iniziative necessarie all'implementazione organizzativa delle nuove attività proposte a regime presso gli uffici regionali, anche con riferimento alle eventuali esigenze di personale tecnico ed amministrativo.

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 244 del 09 marzo 2021 è stato approvato il provvedimento di aggiornamento dell'elenco delle zone sismiche del Veneto, ai sensi dell'art. 65, comma 1, della L.R. 7 novembre 2003, n. 27, elenco che entrerà in vigore decorsi 60 giorni dalla data della sua pubblicazione sul BUR avvenuta il 16 marzo 2021 e quindi in data 15 maggio 2021.

La Direzione Difesa del Suolo ha predisposto le nuove disposizioni regionali per le autorizzazioni in zona sismica, contenute nell'**Allegato A** al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante, che mirano a coordinare l'art. 66 della L.R. 27/2003 con il D.P.R. 380/01 e che sostituiscono quelle già previste dalla citata DGR n. 2122 del 2 agosto 2005.

SI propone altresì di incaricare la Direzione Difesa del Suolo di predisporre ed approvare, entro il 20 aprile 2021, l'elenco degli elaborati progettuali da presentare per l'autorizzazione sismica, con i relativi contenuti, nonché gli schemi di denuncia e dei principali documenti di deposito nonché di renderli disponibili nel sito regionale, dandone tempestiva comunicazione agli Enti ed alle associazioni professionali di categoria.

Come detto la DGR n. 1823/2020 ha stabilito che le Linee Guida Regionali entrino in vigore il 31.03.2021, mentre il nuovo elenco delle zone sismiche di cui alla DGR n. 244/2021 entra in vigore il 15.05.2021. Tuttavia, al fine di evitare periodi transitori in cui solo una parte delle nuove disposizioni è già entrato in vigore e, al contempo, di garantire un adeguato preavviso ai cittadini ed ai professionisti ed ai comuni circa l'attuazione delle disposizioni di cui al presente provvedimento, si propone di confermare sino al 14 maggio 2021 le disposizioni in materia di autorizzazioni in zona sismica di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 2122 del 2 agosto 2005. Le nuove disposizioni entrano pertanto in vigore il giorno 15 maggio 2021, contestualmente alla nuova zonizzazione sismica.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 1998, n.112, e s.m.i.;

VISTO l'art. 3 del D.L. 18 aprile 2019, n. 32, convertito con modificazioni dalla L. 14 giugno 2019, n. 55;

VISTO il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti 30/04/2020 (G.U. 15/05/2020)

VISTO il D.P.R. 6 giugno 2001, n.380, e s.m.i.;

VISTA la L.R. 13 aprile 2001, n. 11, e s.m.i.;

VISTA la L.R. 7 novembre 2003, n.27, e s.m.i.;

VISTE le DD.G.R. 2 agosto 2005, n.2122; 6 dicembre 2019, n. 1848; 14 luglio 2020, n. 967 e 09 marzo 2021, n. 244.

delibera

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare le nuove disposizioni regionali per le autorizzazioni in zona sismica contenute nell'**Allegato A** al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante;
3. di incaricare la Direzione Difesa del Suolo di predisporre ed approvare entro il 20.04.2021 l'elenco degli elaborati progettuali da presentare per l'autorizzazione sismica, con i relativi contenuti, nonché gli schemi di denuncia e dei principali documenti di deposito;
4. di stabilire che le disposizioni di cui al presente provvedimento entrano in vigore a partire dal 15.05.2021 restando nel frattempo confermate quelle previste dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 2122 del 2 agosto 2005;
5. di stabilire che le opere denunciate allo sportello unico comunale, ai sensi dell'art. 65 del DPR 380/01, entro il 14 maggio 2021, continuano ad essere autorizzate secondo le procedure previste dalla D.G.R. 2122/2005 e che le opere denunciate successivamente alla data del 14 maggio 2021 saranno autorizzate secondo le disposizioni del presente provvedimento;
6. di incaricare la Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia dell'assunzione delle necessarie iniziative per informare i Comuni, gli Ordini professionali e le Associazioni di categoria interessati delle nuove procedure di cui al precedente punto 2;
7. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spese a carico del bilancio regionale;
8. di pubblicare la presente Deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.